

Modulo A2

MODULO DI PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA D'INTERVENTI

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà
(D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Richiedente:	
Il sottoscritto Francesca Mantelli	
Residente a Montechiarugolo	Via Ponticelle n.43
Codice fiscale: MNTFNC91M49G3370	
Proponente dell'intervento in qualità di:	
Proprietario <input type="checkbox"/> Legale rappresentante <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) <input type="checkbox"/>	
Sede legale: Consorzio della Bonifica Parmense, PARMA Via EMILIO LEPIDO, n. 70/1 - CAP 43123	
Chiede, ai sensi della LR 7/04, di sottoporre il presente intervento ubicato nel Comune di: .Medesano.. (PR) alla procedura di Valutazione di Incidenza (Fase 1)	
A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui agli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa su indicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., dichiara sotto la sua personale responsabilità	
Caratteristiche dell'intervento	
Descrizione delle tipologie delle azioni/opere	<p>L'intervento consiste nella richiesta di variante alla concessione di derivazione idrica sul fiume Taro a Ramiola, Comune di Medesano (PR). L'opera di presa sul fiume Taro esiste ed è in concessione dal 1951 al Consorzio di Bonifica Parmense. L'intervento non prevede alcuna lavorazione, quindi non implica alcuna modifica al manufatto esistente, ne tantomeno all'alveo e alle sponde del fiume. L'attuale concessione (DET-AMB-2017-3377) rilasciata al Consorzio prevede un uso esclusivamente irriguo per una portata massima derivabile da Taro pari a 2615 l/s, ed un limite di volume pari a 8.000.000 m³/anno.</p> <p><u>La variante alla concessione consiste nella richiesta di un uso plurimo della risorsa, da destinarsi ad uso irriguo ed idroelettrico, al fine di sopperire al fabbisogno idrico in agricoltura e per produrre energia rinnovabile. La richiesta inoltre presuppone una portata massima assentita pari a 2615 l/s ed un incremento di volume da destinarsi ad esclusivo uso irriguo, per complessivi 35.000.000 m³/anno.</u></p> <p>La produzione di energia rinnovabile avverrebbe tramite la realizzazione di una centralina idroelettrica a Medesano in derivazione del Canale del Duca, il quale ha origine proprio alla presa di Ramiola.</p>

Descrizione delle dimensioni /ambito di riferimento	La portata concessa al Consorzio di Bonifica Parmense è fin dal 1951 pari a 2615 l/s quindi con un volume annuo potenziale di oltre 80.000.000 m ³ ; solo nel rinnovo del 2017 è stato inserito il limite di volume derivabile per uso irriguo, pari a 8.000.000 m ³ /anno. La richiesta di variante presuppone la possibilità di derivare 35.000.000 m ³ per uso irriguo, utilizzando parte di questo anche per fare funzionare la centralina idroelettrica di progetto.		
Uso delle risorse naturali	Uso plurimo: irriguo ed idroelettrico.		
Produzione di rifiuti	Nessun rifiuto potenzialmente prodotto in quanto l'intervento non implica nessuna nuova lavorazione.		
Inquinamento e disturbi ambientali prodotti	È stato valutato che il volume idrico richiesto nella presente domanda di variante alla concessione non implica un significativo impatto e/o disturbo ambientale in quanto la portata massima derivabile non cambia, il rispetto DMV sarà garantito e la portata media mensile del Taro a Ramiola, per ogni mese dell'anno, è compatibile con le derivazioni ad uso idropotabile ed irriguo presenti nell'intorno della presa. A dimostrazione di quanto valutato sarà previsto un Piano di Monitoraggio Ambientale, condiviso con gli Enti preposti al controllo.		
Rischio d'incidenti (sostanze e tecnologie utilizzate)	Nessun rischio d'incidente in quanto l'intervento non implica nessuna nuova lavorazione.		
Descrizione dell'area oggetto di intervento			
Elementi naturali presenti			
Nessuno <input type="checkbox"/>	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua <input checked="" type="checkbox"/>	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili <input type="checkbox"/>	
Boschi o boschetti <input type="checkbox"/>	Alberi isolati, in gruppo in filare, siepi <input type="checkbox"/>	Arbusteti <input type="checkbox"/>	
Prati permanenti o pascoli <input type="checkbox"/>	Altro (ambienti rocciosi, grotte, dune, ecc.) <input type="checkbox"/>	Area agricola <input type="checkbox"/>	
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Opera di presa in sponda sinistra del fiume Taro a Ramiola			
Il/la sottoscritto/a è, inoltre, consapevole che l'amministrazione competente provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il proponente - posta la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 - decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle medesime			
Data: 24.08.2021	Firma del Soggetto proponente/Legale rappresentante Francesca Mantelli		

Note esplicative:

1 - Qualora alcune delle informazioni richieste siano già contenute nell'eventuale domanda, nel presente modulo vanno richiamate le parti della stessa dove sono indicate le relative informazioni e vanno compilate solo le restanti voci.

2 - Al presente modulo va allegata idonea cartografia, con l'indicazione dell'area oggetto di intervento, qualora non sia già compresa nell'eventuale domanda da presentare all'autorità competente.

3 - Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre ad organi dell'amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato alla presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte ed inoltrate, unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Le istanze e la copia del documento d'identità possono essere inviate per via telematica. Il presente modulo va, quindi, firmato dal soggetto proponente (proprietario/legale rappresentante), giacché non trattandosi di un progetto, non si rende necessaria la firma di un tecnico progettista.

4 - Tutela dei dati personali - Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/03 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Ente competente è tenuto a fornire ai soggetti proponenti idonea informativa in merito all'utilizzo dei dati personali.